Periodico bimestrale

Sped. in abbonamento postale - gruppo IV

FOGLIO INFORMATIVO SULLA VITA E LA FAMA DI SANTITÀ DEL SERVO DI DIO

ISIDORO ZORZANO

DELL'OPUS DEI - INGEGNERE INDUSTRIALE

num. 18 **roma - dicembre 1956**

Isidoro Zorzano nasce a Buenos Aires il 13 settembre 1902.

Frequenta le scuole medie presso il Collegio dei Fratelli Maristi di Logroño (Spagna).

Negli anni 1920-27 studia presso la Scuola Speciale d'Ingegneria industriale a Madrid.

Il 24 agosto 1930 entra nell'Opus Dei, allora nascente e che più tardi ricevendo il « Decretum Laudis » della Santa Sede, dovrà diventare il primo Istituto Secolare della Chiesa.

Dal 1928 al 1936 esercita a Malaga la professione di Ingegnere presso la Comp. delle Ferrovie Andaluse.

Dal 1936 al 1939 vive a Madrid, in piena persecuzione, esercitando verso i suoi fratelli e verso tutti la sua carità eroica e il forte apostolato del suo esempio e della sua allegria, in mezzo ad ogni sorta di difficoltà e di privazioni.

Fino al 15 luglio 1943 presta servizio nelle Ferrovie dello Stato.

In questo stesso giorno Isidoro muore, dopo una lunga durissima malattia che fu l'ultima tappa del suo cammino di santificazione.

L'11 ottobre 1948 ha inizio a Madrid il processo di beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano Ledesma.

L'INGEGNERE DI DIO

« ... Se un Ingegnere tende alla perfezione ciò che deve procurare di essere anzitutto è un buon Ingegnere.

Se un Ingegnere aspira alla santità e, chiamato da Dio, scorge il cammino di perfezione dell'Opus Dei, suo dovere fondamentale sarà quello di porre in primo piano il proprio lavoro professionale studiando con serietà e perseveranza i problemi della sua carriera, tanto speculativi o teorici — come la elaborazione di un progetto — quanto pratici — come l'esatto collocamento di un pezzo meccanico o il gravoso controllo di una caldaia o di un motore sul banco di prova ... ».

(DANIEL SARGENT - « *God's Engineer* » - pag. 44)

Questo è il titolo della prima biografia di Isidoro pubblicata negli Stati Uniti. Infatti Isidoro non fu altro che questo: un Ingegnere che si santificò compiendo fedelmente i suoi doveri professionali.

Dal 1928 al 1936 Isidoro Zorzano visse a Malaga come impiegato delle Ferrovie Andaluse. In quegli anni si stavano studiando i piani per l'elettrificazione di parte della linea ferroviaria ed Isidoro si dedicò con entusiasmo al lavoro che gli era stato affidato.

Già da molto tempo desiderava lavorare in un'impresa ferroviaria e così accettò immediatamente il suo nuovo impiego abbandonando la sua precedente occupazione nelle officine di Matagorda.

Ma il suo lavoro non poteva limitarsi alla parte meramente tecnica; le vicissitudini politiche che travagliavano la Spagna in quell'epoca non lo rendevano possibile; non pochi scioperi interruppero il normale funzionamento dei treni. Nel 1931, per esempio, Isidoro dovette trasferirsi a La Roda. In quella Stazione dovette svolgere le più disparate mansioni perchè costantemente una parte del personale non attendeva al proprio lavoro ed assolse il suo incarico adattandosi meravigliosamente alle circostanze senza un solo gesto di nervosismo.

Egli così si esprimeva in una lettera di quel periodo: « Non so se sia per la novità del mio lavoro o per qualche cosa d'altro, ma qui sono molto felice ».

L'opera svolta gli meritò una promozione e fu nominato Ispettore della Sezione Macchine.

In tutti gli incarichi affidatigli, Isidoro, seppe guadagnarsi la simpatia e il rispetto dei suoi operai. Una volta avvenne che un gruppo di essi lo salutasse mentre saliva sul tram; questo saluto, provocò la meraviglia di altri perchè era un gesto poco frequente data la tensione politica del momento in Spagna, ma uno dei suoi operai spiegò: « E' come un compagno, non usa mai parole dure contro nessuno. Per questo ci piace »; e quegli operai conoscevano, come d'altro canto tutti coloro che lavoravano con lui, il suo modo di pensare e il suo cattolicesimo attivo che non era condiviso dalla maggioranza.

Il suo prestigio professionale fece sì che fosse nominato Segretario dell'Associazione degli Ingegneri Industriali di Andalusia.

Isidoro, pur rendendosi perfettamente conto della gravità della situazione e della catastrofe che si stava abbattendo sulla Spagna, proseguì tranquillamente il suo lavoro compiendo il suo dovere fino al minimo dettaglio.

Coloro che lo ospitavano nella pensione in cui viveva hanno raccontato come fosse oberato di lavoro; si alzava ogni giorno alle 6 per assistere alla S. Messa e dopo una giornata intensa andava a dare lezione al corso serale per operai della Scuola Tecnica.

Quando rincasava rari erano i giorni in cui non si tratteneva con alcuni colleghi od operai; molti venivano per consultarlo su problemi non già professionali ma intimi, perchè Isidoro con i suoi modi semplici, umani e soprannaturali, si guadagnava la confidenza di tutti coloro che venivano a contatto con lui. Qualcosa che non avrebbero saputo definire li attraeva di quell'Ingegnere che nulla aveva di diverso dagli uomini della strada, ma che irradiava con la sua sola presenza una allegria ed una pace particolare.

La domenica, Isidoro aveva l'abitudine di organizzare gite in campagna o mon-

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

tagna con amici; la sua simpatia e buon umore si manifestavano particolarmente in questi momenti di distrazione passati all'aria libera.

Le differenti ideologie politiche e lo stesso anticlericalismo di molti di quelli che lo accostavano mai originarono alcuno screzio; Isidoro, il cui atteggiamento era costantemente chiaro, sapeva, senza fatica, comprendere tutti.

Il suo insegnamento alla Scuola Tecnica servì ad attrarre alla fede con il suo solo esempio, senza particolari parole, non pochi dei suoi allievi che si riaccostarono così alla Chiesa.

Gli studenti cattolici lo nominarono Presidente Onorario della loro Associazione ed Isidoro accettò di buon grado questa responsabilità comprendendo quanto gli potesse essere utile in un prossimo futuro.

In mezzo ai pericoli ed alle inquietitudini del momento, Isidoro guardava fiducioso al futuro; pensava all'Opera, allora nascente, al Fondatore, ai suoi amici che lo attendevano impazienti nelle brevi puntate che riusciva a fare a Madrid.

« C'è molto lavoro diceva in un suo scritto — e solo con l'aiuto di Dio riusciremo a raggiungere il nostro obbiettivo ».

La sua grande fede si tradusse sempre e costantemente in ogni suo atto e in ogni suo scritto.

Isidoro, senza tentennamenti, perseverò in allegria e serenità perchè ben radicata era in lui la verità che in quell'epoca scrisse ad un suo amico: « La volontà di Dio ci darà il meglio, anche quando le contingenze ci possano far apparire il contrario ».

Grazie ricevute

Numerose grazie, molte delle quali rivestono carattere veramente straordinario, sono state ottenute per intercessione del Servo di Dio dal giorno della sua morte. Un gran numero di persone si è raccomandato ad Isidoro, chiedendogli aiuto per risolvere problemi spirituali e materiali di ogni genere. Quanti hanno invocato il suo nome nelle sofferenze o nelle malattie, nelle contraddizioni e nelle difficoltà, hanno trovato forza per il loro animo e non poche volte la guarigione delle loro afflizioni.

La fiducia nell'efficacia di questa intercessione è andata crescendo fra persone di ogni categoria sociale e si è estesa a diverse nazioni.

Diamo qui notizia di alcuni favori ottenuti per l'intercessione del Servo di Dio.

« Avevo prestato alcuni miei appunti ad un Collega di cui ignoravo nome, cognome ed indirizzo in Roma. Sapevo anzi che, per servizio militare, il medesimo si trovava fuori città.

La sera del giorno stesso in cui iniziai le ricerche, attraverso una serie di circostanze del tutto miracolose, ritrovai quel collega, a Roma solo per poche ore, che mi riconsegnò integralmente gli appunti che mi interessavano. Ringrazio Isidoro per il Suo intervento e per avermi aiutato a superare un difficile concorso che, proprio grazie ai recuperati appunti, sono riuscito a preparare.

Nel pubblicare la notizia prego aggiungere il mio completo indirizzo:

Ing. Alfredo Saraceni Via Porta Castello 13 Roma.

★

« *La guerra era terminata già da qualche anno ed il problema della casa diventava per me sempre più assillante. Non potevo pagare pigioni che si aggiravano sulle* 25.000 *lire e più al mese e quindi mi davo da fare per ottenere un appartamento a riscatto, che vari Enti costruivano per gli impiegati, o per far parte di Cooperative sorte per questo scopo.*

Tante volte ho avuto la quasi certezza di essere incluso nella lista dei fortunati assegnatari; ma al momento conclusivo sono stato sempre escluso. Avevo pregato tanto Isidoro e sembrava che le mie preghiere non avessero esito. Ma alla fine, quando cominciavo a disperare, improvvisamente, potei avere un appartamento veramente ideale, assai più elegante e comodo di tutti quelli che mi erano in precedenza sfuggiti ed a condizioni ancor più vantaggiose. Altre volte sono ricorso ad Isidoro e sempre sono stato esaudito ».

P. C. Pisa

« *Mio padre doveva operarsi assolutamente di ernia bilaterale e, data l'età, temevamo molto, allora mi raccomandai ad Isidoro Zorzano.*

Infatti mio padre si operò un mesetto fa, ora sta bene ed ha ripreso la sua vita abituale ».

I.M.G. Ceglie

★

« *Da molti mesi sono stato iniziato alla devoziono del Servo di Dio Isidoro Zorzano e non ho mai mancato di rivolgermi a Lui, mediante la novena appositamente praticata, per ottenere il Suo valido aiuto che ho ottenuto in vari casi. Nell'aprile* 1956, *mi rivolsi a Lui per ottenere un miglioramento sensibile delle mie condizioni di salute ed ebbi a notare che, a soli tre giorni dall'inizio di una cura prescrittami dal medico, ebbero a scomparire alcuni dolori da cui ero stato afflitto per molti mesi.*

Non è, a parer mio, da attribuire tale miglioramento alla pratica iniziale di una cura la quale, per fare sentire i suoi effetti, avrebbe dovuto protrarsi per qualche mese. Sono convinto che solo le preghiere del Servo di Dio Isidoro abbiano potuto impetrare dall'Altissimo la grazia ricevuta ».

G.C.P. Roma

★

« Da vari anni, causa forte esaurimento nervoso, ho dovuto abbandonare gli studi universitari. Cercai di fare esami e concorsi, ma non riuscendo ad applicarmi come si conviene, non riuscii mai nel mio intento.

Ricevetti un « Foglio di informazione sulla vita e fama di santità del Servo di Dio Isidoro Zorzano », ed ebbi subito l'impressione di aver trovato il mio benigno e grande Protettore.

Mi raccomandai a Lui vivamente, con convinzione fino a quel momento a me sconosciuta, ed intrapresi seriamente la preparazione per due concorsi in Ferrovia. Il Servo di Dio Isidoro elargì le Sue grazie a piene mani e riuscii vincitore di entrambi i concorsi, piazzandomi anzi in buona posizione. Ora mi trovo a Domodossola ove frequento il corso per conseguire tutte le abilitazioni richieste per Sottocapo Stazione e chiedo ancora al mio Protettore che non mi abbandoni, anzi mi dia la salute e la forza necessaria per affrontare il mio lavoro e formarmi, con la sua Santa Benedizione, la mia famiglia ».

P. O. Pescara

★

« *Avviata alla devozione di cotesta anima eletta, mi sono rivolta a Lei in due situazioni penose e difficoltose.*

Nell'ottobre del 1955, *mia madre, in età avanzata, è stata colpita da una forma grave di cirrosi epatica, con stasi renale ed altri gravi disturbi alla respirazione ed alla circolazione.*

Fu, naturalmente, messa sotto cura, per quello che fosse possibile ottenere dalla scienza in simili casi; ma contemporaneamente mi rivolsi, con mio marito, mediante novena, all'intercessione del Servo di Dio Isidoro ed avemmo modo di notare un notevole miglioramento in lei.

Pur non potendosi parlare di possibile guarigione, data la natura dell'infermità e l'età avanzata, ora la mamma ha notevolmente ripreso, sia pure assoggettandosi a vigilanza e a cure costanti, le sue funzioni normali.

L'altro caso è il seguente. Sfrattati da casa e non essendo riusciti a trovare un alloggio conveniente, dopo averne visitati

---

« *... Alla fine della settimana gradiva andare alla Sierra di Guadarrama; organizzava l'escursione con un gruppo di amici e con essi saliva senza scegliere itinerari difficili perchè non si trattava di insegnare ai giovani come si usa la corda con la piccozza bensì di fare un po' di esercizio fisico, di ritemprarsi con la purezza dell'aria montana e di contemplare i bei paesaggi che da lassù si ammiravano. Era Isidoro che dirigeva il gruppo e ciò lo conseguiva grazie alle sue qualità, il suo buon umore ed alla sua costante allegria ...* ».

DANIEL SARGENT - « *God's Engineer* » - pag. 19)

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

ben 37 (!) ed essendo giunti a pochi giorni dal termine fissato per il rilascio dell'appartamento, uscendo di casa la mattina successiva al giorno in cui avevamo terminato la novena al Servo di Dio, Isidoro, vidi accanto alla casa da noi abitata, il cartello indicatore al portone contiguo. Specie la posizione della nuova casa, spesso molto desidarata, le condizioni di certo favore, rispetto le condizioni rappresentate da tutte le altre visitate, ci ha fatto pensare che, anche nelle cose materiali e di poco conto, al cospetto di altre riguardanti cose più gravi o riguardanti lo spirito, il Signore sa accogliere le nostre preghiere e che queste Gli sono giunte per l'intercessione del venerato Isidoro. Per noi, non ricchi e con incerto avvenire, è stato già un vantaggio trovare la casa descritta, anche se rappresenta un sacrificio per le nostre risorse».

A. P. F. Roma

★

« Mi trovavo ad assistere mio figlio sofferente per un ascesso ed ero angosciata per lui e per le difficoltà economiche che non sapevo come superare. Già devota ad Isidoro mi rivolsi ancora a Lui con ardente preghiera perchè mi suggerisse la via da seguire nella difficoltà del momento.

Ebbi un'ispirazione che oggi mi consente di essere tranquilla e mio figlio si stà avviando alla completa guarigione. Grazie ad Isidoro, alla di Lui intercessione ». E. A. S. Milano

★

« *Per tanti favori e grazie ottenute da Isidoro invio L.* 1000 *come offerta. Attendo ancora la Sua assistenza e grazie, scriverò e manderò altra somma. Basta invocare e chiedere ad Isidoro che tutto si ottiene. Ringrazio la SS. Vergine e Gesù che Gli ha dato tanta potenza e bontà* ».

★

« Scrivo per ringraziare il Servo di Dio Isidoro delle grandi grazie che mi ha ottenute e che prego voler pubblicare. Ringrazio per il buon risultato di un esame passato da una piccina che si è presentata ad esso stanca, esaurita ed impaurita, per cui si temeva che non fosse approvata.

Ringrazio ancora per la devozione con cui la stessa piccola ha fatto la sua pri-Comunione e per cui ero preoccupata non essendo sicura della preparazione. Ringrazio ancora il Servo di Dio per avermi liberata da un malanno che temevo e di cui sentivo tutti i sintomi.

Ringrazio per l'efficace protezione che, sempre, e più particolarmente in questi ultimi tempi, Isidoro ha fatto sentire a persone a me carissime e per aver risolto in bene una questione delicatissima e difficilissima di una persona di mia famiglia. Prego voler pubblicare a gloria di Dio e del Servo di Dio Isidoro tutto quanto le ho scritto... ». A. D. R. Napoli

★

« ... *avevo mio marito gravemente infermo con catarro bronchiale ed asma che lo faceva soffrire immensamente non lasciandogli tregua né giorno né notte e qualunque movimento provocava crisi di asma. A ciò va aggiunto un grave deperimento organico. Io pregavo Isidoro che intercedesse presso il Cuore di Gesù e di Maria perchè si ottenesse, se non la guarigione, almeno una tregua tanto più che ogni cura ormai non faceva alcun effetto. Quand'ecco l'aiuto insperato; un incontro con un signore mai visto il quale vedendolo gli si avvicinò domandandogli se soffrisse d'asma e avutone conferma gli fece conoscere un giovane medico che con una cura nuovissima sollevava questo genere di malati. Si iniziò subito — quale meraviglia — non è stato un miglioramento transitorio, ma reale perchè sono già tre mesi compiuti e non ha avuto più alcun accesso di asma.*

Ora si nutre, ha un appetito formidabile ed è aumentato più di un chilo, lui stesso si meraviglia di sentirsi così bene. Grazie Isidoro le Sue preghiere sono accette ai dolci Cuori di Gesù e di Maria ».

M. C. Napoli

★

« *Mia figlia maggiore in vista di sostenere un esame di scuola superiore, accusò acutissimi dolori alla testa che i medici diagnosticarono sinusoidali. Tale diagnosi fu confermata dalla radiografia. I medici affermarono che la cura sarebbe stata lenta, ed io ancora una volta confidai in Isidoro. In brevissimo tempo ottenni la grazia e disparvero tutti i dolori ed ella potè sostenere l'esame brillantemente* ».

R. G. M. Siviglia

★

« Per tre volte consecutive ho patito di una furuncolosi molto forte pur non essendone mai stato soggetto, e parve che avessi contratto una predisposizione per questa infermità, che mi indeboliva ed intralciava la mia vita di intenso lavoro. Durante l'ultima convalescenza ricorsi al Servo di Dio Isidoro, offrendogli, se non si fossero più ripetuti i disturbi, di pubblicare la grazia, ricevuta, e di inviare un'offerta a favore del Processo di Beatificazione. E' passato tempo sufficiente e non solo non si è ripetuta la malattia, ma anche lo stato generale fisico, delicato per ben dieci anni, è entrato ormai in fase di completa normalità ».

E. C. D. Santander

★

« *Indiscutibilmente e molto concretamente sto sentendo la mano di Isidoro su di me e sulla mia famiglia. Particolarmente durante la malattia di una persona carissima affetta da tremendi dolori, la sola fotografia di Isidoro posta sulla parte malata, fece passare i dolori. Inoltre in più recenti occasioni di malattie di famigliari, la fotografia di Isidoro applicata sul letto del paziente, guariva l'infermo: essa è stata per noi quasi una*

Ci permettiamo segnalarvi che l'Editrice A.R.E.S. di Roma (via Federico Cesi, 30) ha recentemente pubblicato:

"CAMMINO"

e

"IL SANTO ROSARIO"

di Mons. JOSE' MARIA ESCRIVA' Fondatore dell'Opus Dei

e

"IL VALORE DIVINO DELL'UMANO"

di Don JESUS URTEAGA LOIDI Sacerdote dell'Opus Dei.

Preghiera per la devozione privata

O Dio, che riempisti il Tuo Servo Isidoro di abbondanti grazie nell'esercizio dei suoi doveri professionali in mezzo al mondo, fa che anch'io sappia santificare il mio lavoro abituale ed essere apostolo tra i miei amici e compagni: degnaTi di glorificare il Tuo Servo e di concedermi, per la sua intercessione, il favore che Ti chiedo . . . . *(si chieda).* Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

In conformità coi Decreti del Papa Urbano VIII, dichiariamo che non s'intende affatto di prevenire il giudizio della Santa Chiesa e che la presente preghiera non ha alcuna finalità di culto pubblico.

Coloro che desiderano si estenda la devozione privata ad Isidoro Zorzano possono collaborare con il Postulatore Generale inviando le loro offerte per aumentare la tiratura del « Foglio informativo » o mandando indirizzi di persone a cui desiderano pervenga il Foglio stesso.

Si pregano coloro che ottengano grazie per intercessione di Isidoro di inviarne comunicazione dettagliata al seguente indirizzo:

Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio ISIDORO ZORZANO - Via Pompeo Magno, 9 - ROMA

Le notizie devono essere molto dettagliate possibilmente con nomi, cognomi e indirizzi. - Nel pubblicare le notizie si manterrà tutta la discrezione che si desideri

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

reliquia. Ma particolarmente e palpabilmente si è potuta osservare l'intercessione del nostro buon Isidoro dopo una operazione di cateratta all'occhio di un mio parente. Questi era stato operato una seconda volta all'occhio a causa dell'apertura dei punti applicati nella prima operazione. Non chiudendosi la ferita si dovette cauterizzarla, ma le condizioni peggioravano. Il medico visitò il paziente e la suo opinione fu pessimistica; gli ponemmo accanto al guanciale, nelle prime ore del pomeriggio, la foto di Isidoro. Il medico allarmato ritornò a tarda sera e nell'osservare la ferita notò che essa aveva un aspetto normale. L'infermo ha salvato il suo occhio e vede perfettamente. La devozione per Isidoro Zorzano cresce ora in lui ed in tutta la sua famiglia ».

J. A. R. Malaga

★

« Mio figlio di sette anni all'età di tre anni soffrì di una insufficienza epatica per la quale dovette adottare un severo regime dietetico, che gli procurava spesso attacchi di eclampsia.

Stentava a digerire il cibo e si sosteneva a forza di inezioni.

Da poco più di un anno il male gli si era acutizzato talmente che solamente le iniezioni lo sostenevano.

Lo scorso agosto ebbe un attacco ed io, poichè poco prima avevo letto il « Foglio informativo » di Isidoro, lo raccomandai subito con grandissima fede e non soltanto non si è rinnovato l'attacco, ma il bambino stà gradatamente migliorando, mantenendo un bel colorito, pur senza iniezioni.

Sono certissimo dell'intervento miracoloso di Isidoro Zorzano. In molte difficoltà ricorsi a Lui e tutto si risolse nel modo più insperato e soddisfacente ».

R. G. Madrid

★

« Ho ricevuto dal Servo di Dio Isidoro Zorzano molti favori e ne riferirò uno che riguarda una persona che Gli raccomandai.

Un impiegato dell'impresa in cui lavoro fu colpito da una malattia alla colonna vertebrale (morbo di Pott); gli si dovette praticare un trapianto con una parte di osso di una gamba.

L'operazione, dato il suo esito insoddisfacente, fu ripetuta; in conseguenza di ciò ebbe un turbamento mentale che rese necessario l'internamento in un manicomio.

Era in uno stato pietoso e nessuno sperava più nella sua guarigione.

Fino ad allora era stato uno degli impiegati più efficienti.

Cominciai una novena ad Isidoro il cui risultato fu la guarigione completa a tal punto che già da due anni è tornato ad occupare il suo vecchio posto e lavora con la stessa efficacia di prima, conducendo, senza particolare fatica, una vita del tutto normale.

All'interessato non ho detto di aver affidato la sua guarigione ad Isidoro ».

A. I. M. Valenza

Molte comunicazioni di grazie ottenute tramite l'intercessione di Isidoro giungono al Postulatore della Causa di Beatificazione. Per mancanza di spazio siamo costretti a pubblicarne in ogni foglio solo una parte; di ciò chiediamo venia ancora una volta a tutti coloro che non hanno visto esaudito il loro desiderio.

OFFERTE

Ringraziamo quanti hanno voluto con la loro offerta contribuire alle spese del processo di Beatificazione, delle Opere di Apostolato nelle quali lavorò Isidoro e della pubblicazione di questo foglio:

T. M. Andria L. 400; M. F. Bergamo L. 1000; G. R. Cascia L. 150; N. N. Roma L. 6250; M. F. Bergamo L. 1000; N. N. L. 1000; M. A. M. A. Roma L. 4000; E. F. Roma L. 3000; L. L. Clusone L. 1000; I. M. G. Ceglie L. 1000; E. A. Avellino L. 500; G. R. Milano L. 300; L. C. Roma L. 3500; J. A. Nole Ligure L. 2500; S. C. Napoli L. 1000; M. N. Cornigliano L. 200; M. C. C. Roma L. 5000; M. T. R. Roma L. 2000; P. C. Pisa L. 500; A. F. C. Milano L. 500; M. R. Torre del Greco L. 2000; F. D. Napoli L. 500; A. P. Roma L. 500; T. M. Andria L. 200; A. T. Città S. Angelo L. 2000; G. L. Lentini L. 2500; E. C. T. Genova L. 5000; S. P. Pescara L. 1000; A.G.T. Ceglie L. 1000; A. P. P. Palermo L. 1000; G. B. Milano L. 500; D. G. Milano L. 1000; G. P. Z. Napoli L. 1000; M. F. Roma L. 5000; N. N. Roma L. 500; L. C. Roma L. 2500; O. G. Monza L. 2000; D. G. R. Roma L. 5000; M. M. Monticelli L. 1000; O. P. Pescara L. 1000; S. O. Treviso L. 500; M. R. Genova L. 250; L. C. Jesi L. 5000; G. B. Governolo L. 100; M. A. Arezzo L. 300; F. M. Roma L. 100; T. R. Roma L. 1000; E. A. S. Milano L. 1000; M. F. Bergamo L. 5000; G. D. P. Teramo L. 600; B. G. Palestrina L. 1000; M. C. M. Giulianova L. 5000; F. T. Napoli L. 1000; M. F. Roseto degli Abruzzi L. 500; M. M. Roma L. 200; G. C. Roma L. 1000; N. N. L. 1050; Z. R. Roma L. 500; M. B. Roma L. 500; E. M. Milano L. 250; A. B. Roma L. 1000; R. G. Milano L. 1000; R. B. S. Milano L 500; M. P. Teramo L. 1000; M. C. Napoli L. 500; C. C. S. Lercara Friddi L. 500; A. D. R. Napoli L. 500; E. V. Roma L. 1000; S. L. R. Nardo L. 1000; V. P. Genova L. 500; M. D. M. Andria L. 1000; S. O. C. Anagni L. 1000; E. D. E. Anagni L. 1000; M. S. Anagni L. 500; C. T. Pieve a Nievole L. 2000; I. G. M. Salerno L. 10.000; A. C. Genova L. 600; N. N. Padova L. 300; G. G. Acquaviva Collecroce L. 500; A C. Roma L. 500; M. M. Roma L. 200; M. F. Bergamo L. 1000; M. T. Roma L. 500; P. B. Genova L. 1500; M. L. R. Milano L. 1000; C. P. Roma L. 30.000; G. B. Milano L. 500; A. D. Z. Roma L. 1000; A. B. Trani L. 2000; F. I. Genova L. 1000; G. B. Governolo L. 100.

Coloro che vogliono contribuire con le loro elemosine possono indirizzarle al Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano, Via Pompeo Magno, 9, Roma (Borghi).

L'invio delle offerte può anche essere effettuato mediante versamento sul c/ postale N. 1/23935 intestato a: Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro Zorzano.

Questo foglio si pubblica con approvazione ecclesiastica in lingua italiana, spagnola, inglese e portogheee

Spedizione in abbonamento
GRUPPO IV

ALBERTO MERAVIGLIA MANTEGAZZA
Direttore responsabile

Iscrizione Registro della Stampa n. 4060
in data 21 luglio 1954

Stabilimento Tipo-Litografico V. Ferri
Via delle Coppelle, 16-a - Telefono 552.416 Roma

Qualora il destinatario fosse irreperibile si prega rimettere questo foglio al: R.mo Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro - Via Pompeo Magno, 9 - Roma

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei